

## Il futuro del lavoro

# Quelli che hanno fatto fortuna su internet

Imprenditori, commercianti e artigiani: 2 giorni a convegno per raccontare il mestiere del web

### Il cuoco a domicilio

“Cena completa a casa vostra basta che mi cerchiate sul sito”

DA QUADRO in un'azienda di decoro di interni a cuoco a domicilio. Andrea Caporizzi, oggi 40enne, ha cambiato vita nel 2009. «Non ne potevo più di quel che facevo: lavoravo troppo e non ero mai soddisfatto». Da sempre appassionato di cucina («da piccolo l'unico modo per mettermi a fare i compiti era stare sulla sedia della cucina mentre mia mamma era ai fornelli»), ha pensato di farne un mestiere.

«Non ero in grado di andare in un ristorante perché non avevo le basi di scuola alberghiera, per cui ho detto: troviamo qualcosa che abbia costi di start up molto bassi e ho pensato alla cucina a domicilio». La prima forma di pubblicità sono stati i siti di annunci: Kijiji, Bacheca. Poi la notizia è girata, ed è nato il sito [www.homecooking.com](http://www.homecooking.com). Lui arriva, fa la spesa, cucina, serve, pulisce e se ne va. «Vedo e sento, ma dimentico tutto». Ha clienti che lo chiamano per le occasioni speciali, habitué, in gran parte uomini. Il prezzo? Una cena dall'antipasto al dolce costa 45 euro a testa.

### Consegne ecosostenibili

“Io, pony express in bici chiamatemi con un clic”

QUANDO risponde al telefono Pierpaolo Sartori ha il fiato corto. Sta pedalando, di lavoro fa il corriere in bicicletta. «Sono stato un educatore per sette anni. Però avevo la passione della bicicletta e alla fine l'ho fatta diventare il mio mestiere». Avuta l'idea, ha aperto un sito. Si chiama Urbmoblogna, acronimo di Urban Bike Messenger Bologna. È una rete che sta nascendo un po' in tutta Italia, grazie al web appunto.

Ma perché poi un corriere in bicicletta? «Velocità, puntualità, ecosostenibilità», replica. A Bologna ha una settantina di clienti fissi, tra cui il Comune, Unipol, Cna, Emilbanca, diverse case editrici e tipografie e la pasticceria biologica Canapé per cui fa anche le consegne a pausa pranzo. «Internet è il mio unico strumento di promozione — spiega — mi serve per farmi trovare o anche per cercare le aziende che possono utilizzare questo servizio, a cui poi mando le mie proposte commerciali». Ora vorrebbe ampliare l'attività, arrivare a un servizio h24 come succede in altri Paesi.

### CATERINA GIUSBERTI

È il primo meeting di lavoratori della rete in Italia e si sono iscritte più di 800 persone. Oggi e domani in Sala Borsa sfilano artigiani digitali e imprenditori 2.0. Ex-ingegneri che vendono shopping bag, dirigenti diventati cuochi a domicilio, artigiani che hanno scoperto le meraviglie di Facebook e Twitter. Chiedono meno burocrazia, meno tasse e più visibilità. L'idea è di Giampaolo Colletti, che nel 2010 ha aperto il forum [www.vvworkers.it](http://www.vvworkers.it) per riunire le storie di gente come lui. È il primo incontro di questa comunità virtuale si terrà proprio a Bologna. «L'Emilia Romagna è una delle Regioni che abbiamo raccontato di più in rete — spiega lui, che ha aperto la sua nuova azienda di consulenza in comunicazione proprio ai piedi delle Due Torri — penso che sia un terreno fertile per questo nuovo tipo di economia». Nella mappa virtuale di [www.vvworkers.it](http://www.vvworkers.it) i lavoratori censiti sono circa duemila, ma il rapporto McKinsey 2010 stima che in tutto in Italia, siano oltre 700mila. Facebook, Twitter, Pinterest e Googleplus sono il loro pane

quotidiano. Ma spesso non basta. Uno dei messaggi che vogliono lanciare con questa due giorni è che non tutto il digitale luccica. Le nuove imprese aprono, ma serve una politica che le sappia valorizzare.

Alla convention patrocinata dal Ministero dello Sviluppo Economico, intervengono tra gli altri Giorgia Abeltino di Google Italy e il fondatore di Technogym, Nerio Alessandri. Fra i diversi appuntamenti, la p'interview (un'intervista per immagini) con l'ex ministro dello Sviluppo Economico, Corrado Passera. «Aprire un'azienda su internet non è semplice come sembra — spiega Colletti —. È facile entrare, ma il rischio è uscire, perché manca la pianificazione e perché la normativa è arretrata. La tassazione è ancora molto alta: l'Iva che si paga sulle vendite online è la stessa che si paga in negozio». Per questo i lavoratori digitali consegneranno ai deputati Paolo Coppola (Pd), Antonio Palmieri (Pdl) e Massimo Artini (Movimento 5 Stelle) un manifesto con le dieci azioni che la politica dovrebbe intraprendere. Di corsa. Per aiutare i naviganti.

### Le borse della spesa

“Che noia fare l'ingegnere ora creo delle shopping bag”

«OGNI tre mesi cambiavo lavoro, spesso per mia scelta, non trovavo pace. Volevo fare un lavoro autonomo, non dipendere da nessuno». Alle spalle ha una laurea in ingegneria gestionale, tre mesi e mezzo passati a girare per l'Australia, tanti lavori iniziati e mollati. L'ultimo dei quali in Vodafone a tempo indeterminato. A Filippo Rubini, 32 anni, l'idea di vendere shopping bag è venuta ripensando all'Australia, nel 2009. «Lì lo shopping bag le usavano già nel 2005, quando qui non le conosceva nessuno».

Colorate, in plastica riciclata, in tessuto, di carta, personalizzate. Sul sito [www.ecoshopper.it](http://www.ecoshopper.it) Rubini ne ha per tutti i gusti. Le fa fabbricare in Cina, in India, in Italia e in Spagna. Costano dai 20 centesimi ai 3-4 euro. Vende soprattutto alle grandi catene di supermercati. Dal punto di vista economico, assicura, rischiare gli è convenuto. Ora guadagna più di 3mila euro al mese. «A ventisei anni ho pensato: se non lo faccio adesso non lo faccio mai più. Mi davano dell'arrogante, del pazzo. Mi è andata bene».

### Pavimenti d'arte

“La mia bottega virtuale per fare mosaici a terra”

ANCHE i pavimenti alla veneziana possono diventare virtuali. Luca Mezzini ha 42 anni, a 17 è entrato nella bottega di Gallerani, una delle ditte più conosciute a Bologna nel settore. Ha imparato, ha sperimentato, ha affinato la tecnica e poi si è messo in proprio. Su internet. «L'ho fatto per fare un dispetto a mio padre — racconta —. Mi diceva che dopo un giorno di lavoro mi sarei subito messo a studiare. Non ho più smesso». Il sito internet [www.lucamezzini.it](http://www.lucamezzini.it) gli ha permesso di ricavarsi una nicchia di mercato, anche in un settore così concorrenziale ed esclusivo.

«I miei colleghi lavorano con altri metodi, magari non hanno neanche il fax, questo è un mestiere antico». Lui invece, grazie alle nuove tecnologie è riuscito a mettersi in contatto con una clientela diversa, più giovane, internazionale. «Sono un artigiano digitale», dice orgoglioso. Trova i clienti, si fa trovare. Il sito lo aggiorna da solo, continuamente. Quando finisce un pavimento gli fa una foto e la carica sul web. Con Instagram.



Il web è sempre di più uno dei canali principali per la creazione di posti di lavoro

VOLA A BARCELONA A PARTIRE DA 43,99€  
E SCOPRI LA CATALOGNA



catalunya  
mi piace catalunya

► PRENOTA SU [VUELING.COM](http://VUELING.COM)

vueling

LOVE THE WAY  
YOU FLY

Solo volo di andata per persona e per un viaggio di 4 persone effettuato nella stessa transazione. Tasse aeroportuali, tariffe amministrative e commissioni per pagamento con carte di credito incluse. Offerta valida fino al 30 luglio, soggetta a disponibilità, termini e condizioni. Ulteriori informazioni su [www.vueling.com](http://www.vueling.com). Volà!